



Comune di Terrapetrone

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del Reg. Data 28-09-2017

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE (ART. 175, c. 2 TUEL) E UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno duemiladiciassette , il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PINZI SILVIA	P	NALLI VALENTINA	P
BORRI MICHELE	P	QUADRAROLI DOMENICO	P
AMICI ABBATI MARIA BEATRICE	P	MAGGI ANDREA	P
ZEPPA RICCARDO	A	SCALZINI MONICA	A
GIROLAMI SANDRO	A	GIOVENALI LUISA	A
PARIS SIMONE	P		

Assegnati 11

In carica 11

Presenti 7

Assenti 4

Sono inoltre presenti i seguenti Assessori esterni:

MARUCCI ADRIANO	P
-----------------	---

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor PINZI SILVIA in qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa APPIGNANESI GIULIANA.
- La seduta è Pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:

BORRI MICHELE

PARIS SIMONE

MAGGI ANDREA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;

Premesso inoltre che

- con deliberazione n. 13 del 11/4/2017 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. 12 del 11/4/2017 il Consiglio comunale ha approvato il DUP per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione n. 38 del 13/4/2017 la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2017;
- con deliberazione n. 16 del 9/5/2017 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 con i relativi allegati;

Dato atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Servizi;

Dato atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Considerato che il suddetto Rendiconto di Gestione si è chiuso con il seguente risultato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		€.	461.952
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016		41.201,53	
Fondo rischi spese legali		125.000,00	
Fondo rinnovi contrattuali e. 1.500,00			
Fondo spese indennita' di fine mandato sindaco e. 1.613,94		3.113,94	
Totale parte accantonata (B)		169.315,47	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.271,75	
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00	

Altri vincoli da specificare (donazioni sisma)	12.499,00
Totale parte vincolata (C)	21.770,75
Totale parte destinata agli investimenti (D)	87.331,11
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	183.535,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Visto l'art. 187 del TUEL il quale prevede:

Composizione del risultato di amministrazione

1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto inoltre che al bilancio del corrente esercizio non è stato applicato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016;

Ravvisata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione vigente al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività

dell'Amministrazione dell'Ente, si ritiene di procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati prospetti;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla variazione del bilancio di previsione il triennio 2017-2019, provvedendo ad applicare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016 nel seguente modo:

Parte destinata agli investimenti €. 28.372,00, da destinare alle seguenti spese in conto capitale:

- €. 12.372,00 per il recupero e completamento degli impianti sportivi situati in località "Conce";
- €. 16.000,00 per l'adeguamento ed il miglioramento dell'impianto di pubblica illuminazione del capoluogo e acquisto arredi per uffici comunali;

Visto l'art. 1, commi 463-484, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto inoltre il DPCM 10 marzo 2017, emanato in attuazione del comma 439 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016, con il quale sono definite, fra l'altro, Le modalità di riparto del Fondo di cui al comma 433 dell'art. 1, nonché gli enti beneficiari del predetto Fondo relativo alla compensazione del minor gettito Imu Tasi, ammontante per l'anno 2017 ad €. 10.400,83;

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 3 del citato DPCM che dispone che, ciascun Comune consegue un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016 in misura pari al contributo di cui alla tabella B allegata al medesimo DPCM;

Visto l'art. 43-bis, comma 1, del DL n. 50/2017 (convertito in legge n. 96/2017) come modificato dall'art. 16-septies del DL: 91/2017 (convertito, con modificazioni, dalla legge 123/2017) il quale prevede:

ART. 43-bis Assegnazione di spazi finanziari

In vigore dal 13 agosto 2017

1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al *decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 dicembre 2016, n. 229*, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della *legge 24 dicembre 2012, n. 243*, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti.

2. Gli enti locali effettuano gli investimenti di cui al comma 1 provvedendo alla loro certificazione in sede di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo per gli anni 2017, 2018 e 2019 ai sensi dell'*articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232*.

3. Alla lettera 0a) del *comma 492 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232*, le parole: ", individuati dal *decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189*,

convertito, con modificazioni, dalla *legge 15 dicembre 2016, n. 229*, nonché di quelli" sono soppresse.

Visti i chiarimenti forniti dall'Anci, dall'Ifel e da ultimo dalla MEF in ordine ai contenuti della suddetta disposizione;

Considerato che il suddetto Ministero con comunicazione PEC del 20/9/2017 (protocollo comunale n. 6461 del 21/9/2017) ha chiarito che:

“Tenendo conto dei numerosi quesiti pervenuti in merito ai contenuti della disposizione prevista dall'articolo 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, si ritiene opportuno chiarire quanto segue.
Il comma 1 prevede che, per gli anni 2017, 2018 e 2019 agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 sono assegnati spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.
Al riguardo, si precisa che codesto ente, può utilizzare, nel triennio 2017-2019, l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e/o fare ricorso al debito per gli investimenti sopra richiamati senza alcuna limitazione.
Gli spazi finanziari concessi saranno pari agli investimenti effettuati. Di conseguenza, non occorre effettuare ex ante alcuna richiesta di spazi finanziari né per l'esercizio 2017, né per gli esercizi 2018 e 2019.
Ciò premesso, l'unico obbligo in capo a codesto comune, ai sensi del comma 2 del citato articolo 43 bis, sarà quello di attestare, in sede di certificazione digitale (articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016), che l'eventuale differenza negativa tra saldo conseguito e saldo obiettivo deriva dall'applicazione delle citate disposizioni.
Restiamo, comunque, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.”;

Considerato che gli interventi da effettuare negli impianti sportivi in loc. Le Conce del Capoluogo consistono essenzialmente nel recupero e completamento delle strutture esistenti e quindi rientrano nell'applicazione dall'articolo 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 per le seguenti motivazioni:

- trattasi di interventi di recupero di immobili e strutture destinati a servizi per la popolazione dato che gli impianti sportivi sono classificati opere di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L. 847/1964 e s.m.i. e quindi come tali sono a servizio della collettività;
- le opere di completamento previste sono opere tese al miglioramento della funzionalità delle infrastrutture sportive;
- gli impianti sportivi in questione sono inseriti nel piano di protezione civile comunale come area di accoglienza e ricovero della popolazione e come area

di ammassamento in caso di emergenze; considerato che l'area analoga della frazione Caccamo è stata usata per la realizzazione delle S.A.E. (soluzioni abitative di emergenza) per le persone sfollate che hanno le abitazioni distrutte, l'area del capoluogo, una volta effettuati gli interventi in oggetto, potrà essere usata, se ve ne fosse la necessità, per sopperire alla inutilizzabilità di quella di Caccamo per l'attuale fase della ricostruzione;

Ritenuto quindi, per le motivazioni sopra espresse, che la quota di €. 12.372,00 dell'avanzo di amministrazione possa essere utilizzata per spese di investimento destinati al recupero e completamento degli impianti sportivi in loc. "Conce" di Serrapetrona in quanto rientra nell'applicazione dall'articolo 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

Visto l'art. 187, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto in particolare il comma 3 bis del predetto articolo, aggiunto dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con legge 7 dicembre 2012 n. 213, in forza del quale l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (Anticipazioni di tesoreria);

Verificato che l'ente non sta ricorrendo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione e ad anticipazioni di tesoreria;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti altresì il visto del Responsabile del Procedimento che ha proposto il presente provvedimento, nonché il parere di legittimità del Segretario generale, ex art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.0, nessuno astenuto, resi per alzata di mano dai n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente,

D E L I B E R A

- 1) Di apportare al bilancio di previsione 2017-2019, per le motivazioni rappresentate in premessa, le variazioni riportate nel prospetto allegato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che a seguito di tali variazioni il bilancio di previsione 2017-2019 pareggia tra i totali generali delle entrate e delle spese e che sono stati rispettati tutti gli equilibri di bilancio;

- 3) Di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2017-2019 e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 13 del 11/4/2017;
- 4) Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 11/4/2017;
- 5) Di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo non di competenza finale di cui all'articolo 1, commi 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017), come da prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato n. 9 del *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, ed allegato al presente atto a norma dell'art. 1, comma 468 della Legge n. 232 del 2016 e redatto secondo le indicazioni fornite con circolare prot. n. 138205 del 27/6/2017 della Ragioneria Generale dello Stato;
- 6) Di dare atto che la quota di €. 12.372,00 dell'avanzo di amministrazione applicata con la presente variazione, utilizzata per spese di investimento destinati al recupero e completamento degli impianti sportivi in loc. "Conce" di Serrapetrona, rientra nell'applicazione dall'articolo 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50;
- 7) Di dare atto altresì che la presente variazione non apporta modifiche al fondo di riserva e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8) Di dare atto che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- 9) Di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere dell'ente;

INOLTRE, acquisito il visto di legittimità del Segretario comunale previsto dall'art. 97, comma 4, lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e visto l'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267,

con voti favorevoli n.7, contrari n.0, nessuno astenuto, resi per alzata di mano dai n. 7 (sette) consiglieri presenti e votanti, proclamati dal Presidente,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28-09-17 ATTO N. 30

OGGETTO PROPOSTA:
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE (ART. 175, c. 2 TUEL) E
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

ART. 49 DEL D. LGVO 18/08/2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **TECNICA** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to Girolami Luigino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità **CONTABILE** della proposta.

Il Responsabile del servizio
F.to Girolami Luigino

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

IL PRESIDENTE
F.to PINZI SILVIA

Prot. N. Approvata

Li 14-11-17

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgvo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to APPIGNANESI GIULIANA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Serrapetrona lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA

Il Sottoscritto Segretari Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14-11-2017
al 29-11-17 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno: 28-09-17

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA